

1° giorno: MATRIMONIO E DONI DELLO SPIRITO

Dal Libro del Profeta Isaia (11,1-9)

11 ¹ Un germoglio spunterà dal tronco di Iesse,
un virgulto germoglierà dalle sue radici.

² Su di lui si poserà lo spirito del Signore,
spirito di sapienza e d'intelligenza,
spirito di consiglio e di forza,
spirito di conoscenza e di timore del Signore.

³ Si compiacerà del timore del Signore.
Non giudicherà secondo le apparenze
e non prenderà decisioni per sentito dire;

⁴ ma giudicherà con giustizia i miseri
e prenderà decisioni eque per gli umili della terra.
Percuoterà il violento con la verga della sua bocca,
con il soffio delle sue labbra ucciderà l'empio.

⁵ La giustizia sarà fascia dei suoi lombi
e la fedeltà cintura dei suoi fianchi.

⁶ Il lupo dimorerà insieme con l'agnello;
il leopardo si sdraierà accanto al capretto;
il vitello e il leoncello pascoleranno insieme
e un piccolo fanciullo li guiderà.

⁷ La mucca e l'orsa pascoleranno insieme;
i loro piccoli si sdraieranno insieme.

Il leone si ciberà di paglia, come il bue.

⁸ Il lattante si trastullerà sulla buca della vipera;
il bambino metterà la mano nel covo del serpente velenoso.

⁹ Non agiranno più iniquamente né saccheggeranno
in tutto il mio santo monte,
perché la conoscenza del Signore riempirà la terra
come le acque ricoprono il mare.

(Breve silenzio di riflessione)

***Donne: Vieni, Santo Spirito, manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.***

*Uomini: Vieni, padre dei poveri, vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.*

*Donne: Consolatore perfetto, ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.*

*Uomini: Nella fatica, riposo, nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.*

*Donne: O luce beatissima, invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.*

*Uomini: Senza la tua forza, nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.*

*Donne: Lava ciò che è sordido, bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.*

*Uomini: Piega ciò che è rigido, scalda ciò che è gelido,
drizza ciò ch'è sviato.*

*Donne: Dona ai tuoi fedeli che solo in te confidano
i tuoi santi doni.*

*Uomini: Dona virtù e premio, dona morte santa,
dona gioia eterna. Amen.*

Dagli scritti di Papa Francesco: “A me

piacerebbe fare una domanda, oggi. Ma, ognuno la porti nel suo cuore, a casa sua, come un compito da fare. E si risponde da solo. Come va la gioia, a casa tua? Come va la gioia nella tua famiglia? Care famiglie, voi lo sapete bene: la gioia vera che si gusta nella famiglia non è qualcosa di superficiale, non viene dalle cose, dalle circostanze favorevoli... La gioia vera viene da un'armonia profonda tra le persone, che tutti sentono nel cuore, e che ci fa sentire la bellezza di essere insieme, di sostenerci a vicenda nel cammino della vita. Ma alla base di questo sentimento di gioia profonda c'è la presenza di Dio, la presenza di Dio nella famiglia, c'è il suo amore accogliente, misericordioso, rispettoso verso tutti. E soprattutto, un amore paziente: la pazienza è una virtù di Dio e ci insegna, in famiglia, ad avere questo amore paziente, l'uno con l'altro. Avere pazienza tra di noi. Amore paziente. Solo Dio sa creare l'armonia delle differenze. Se manca l'amore di Dio, anche la famiglia perde l'armonia, prevalgono gli

individualismi, e si spegne la gioia. Invece la famiglia che vive la gioia della fede la comunica spontaneamente, è sale della terra e luce del mondo, è lievito per tutta la società.”

(Papa Francesco, Omelia alle famiglie - Piazza San Pietro, 27 ottobre 2013)

(breve riflessione del sacerdote)

1° giorno: MATRIMONIO E

DONI DELLO SPIRITO

Dal Libro del Profeta Isaia (11,1-9)

11 ¹ Un germoglio spunterà dal tronco di Iesse,
un virgulto germoglierà dalle sue radici.

²Su di lui si poserà lo spirito del Signore,
spirito di sapienza e d'intelligenza,
spirito di consiglio e di forza,
spirito di conoscenza e di timore del Signore.

³Si compiacerà del timore del Signore.

Non giudicherà secondo le apparenze
e non prenderà decisioni per sentito dire;

⁴ma giudicherà con giustizia i miseri
e prenderà decisioni eque per gli umili della terra.

Percuoterà il violento con la verga della sua bocca,
con il soffio delle sue labbra ucciderà l'empio.

⁵La giustizia sarà fascia dei suoi lombi
e la fedeltà cintura dei suoi fianchi.

⁶Il lupo dimorerà insieme con l'agnello;
il leopardo si sdraierà accanto al capretto;
il vitello e il leoncello pascoleranno insieme
e un piccolo fanciullo li guiderà.

⁷La mucca e l'orsa pascoleranno insieme;
i loro piccoli si sdraieranno insieme.

Il leone si ciberà di paglia, come il bue.

⁸Il lattante si trastullerà sulla buca della vipera;
il bambino metterà la mano nel covo del serpente velenoso.

⁹Non agiranno più iniquamente né saccheggeranno
in tutto il mio santo monte,
perché la conoscenza del Signore riempirà la terra
come le acque ricoprono il mare.

(Breve silenzio di riflessione)

Donne: *Vieni, Santo Spirito, manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.*

Uomini: *Vieni, padre dei poveri, vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.*

Donne: *Consolatore perfetto, ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.*

Uomini: *Nella fatica, riposo, nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.*

Donne: *O luce beatissima, invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.*

Uomini: *Senza la tua forza, nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.*

Donne: *Lava ciò che è sordido, bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.*

Uomini: *Piega ciò che è rigido, scalda ciò che è gelido,
drizza ciò ch'è sviato.*

Donne: *Dona ai tuoi fedeli che solo in te confidano
i tuoi santi doni.*

Uomini: *Dona virtù e premio, dona morte santa,
dona gioia eterna. Amen.*

Dagli scritti di Papa Francesco: “A me

piacerebbe fare una domanda, oggi. Ma, ognuno la porti nel suo cuore, a casa sua, come un compito da fare. E si risponde da solo. Come va la gioia, a casa tua? Come va la gioia nella tua famiglia? Care famiglie, voi lo sapete bene: la gioia vera che si gusta nella famiglia non è qualcosa di superficiale, non viene dalle cose, dalle circostanze favorevoli... La gioia vera viene da un'armonia profonda tra le persone, che tutti sentono nel cuore, e che ci fa sentire la bellezza di essere insieme, di sostenerci a vicenda nel cammino della vita. Ma alla

base di questo sentimento di gioia profonda c'è la presenza di Dio, la presenza di Dio nella famiglia, c'è il suo amore accogliente, misericordioso, rispettoso verso tutti. E soprattutto, un amore paziente: la pazienza è una virtù di Dio e ci insegna, in famiglia, ad avere questo amore paziente, l'uno con l'altro. Avere pazienza tra di noi. Amore paziente. Solo Dio sa creare l'armonia delle differenze. Se manca l'amore di Dio, anche la famiglia perde l'armonia, prevalgono gli individualismi, e si spegne la gioia. Invece la famiglia che vive la gioia della fede la comunica spontaneamente, è sale della terra e luce del mondo, è lievito per tutta la società.”

(Papa Francesco, Omelia alle famiglie - Piazza San Pietro, 27 ottobre 2013)

(breve riflessione del sacerdote)